

AdnKronos	03/12/2014
-----------	------------

[http://www.adnkronos.com/sostenibilita/risorse/2014/12/03/italia-non-spenga-sole-ricetta-anticrisi-nel-libro-cura-alfonso-pecoraro-scanio\\_OB4eVRIZ8QPSpU1oK4cTIM.html?refresh\\_ce](http://www.adnkronos.com/sostenibilita/risorse/2014/12/03/italia-non-spenga-sole-ricetta-anticrisi-nel-libro-cura-alfonso-pecoraro-scanio_OB4eVRIZ8QPSpU1oK4cTIM.html?refresh_ce)

## 'L'Italia non spenga il sole', la ricetta anticrisi nel libro a cura di Alfonso Pecoraro Scanio

Annunci Google

Hosting Aruba.it € 11,66  
Hosting illimitato, 5 caselle email e dominio solo €11,66 su Aruba.it  
[promo.aruba.it](http://promo.aruba.it)

Mi piace Condividi 11 Tweet +1 Consiglia



Articolo pubblicato il: 03/12/2014

"Vorremmo che i parlamentari, il governo e altri esponenti delle istituzioni nazionali e locali, ma anche i tanti produttori di energia dal sole, dai più piccoli ai maggiori, avessero la consapevolezza che i cittadini italiani vogliono il solare". A spiegarlo, nel volume "L'Italia non spenga il sole. Gli italiani vogliono l'energia solare" è il presidente della fondazione UniVerde e già ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente,

Alfonso Pecoraro Scanio che insieme all'Energy Manager della Sapienza di Roma Livio De Santoli, ha curato la pubblicazione edita da Aracne.

Il volume si sviluppa partendo dai risultati più significativi dell'XI rapporto "Gli italiani e il solare" realizzato nel maggio 2014 dall'Osservatorio sul Solare di UniVerde in collaborazione con Ipr Marketing. Secondo il Rapporto, oltre il 90% degli italiani è favorevole al solare e ad avere un impianto fotovoltaico nel proprio condominio. Per contro, la preferenza per il nucleare si riduce di ben 10 punti percentuali passando dal 19% al 9% nel giro di pochi mesi.

Nel volume anche i contributi di Angelo Consoli, direttore Cetri-Tires; Rosario Trefiletti, presidente Federconsumatori; Elio Lannutti, presidente Adusbef; Fabio Patti, Osservatorio sul Solare della Fondazione UniVerde, e alcune interviste sul solare rilasciate dal Senatore a vita e Premio Nobel Carlo Rubbia.

"La conferma di questo grande e costante sostegno al sole come energia del domani – chiarisce Pecoraro Scanio – mi ha spinto insieme a De Santoli, che coordina l'Osservatorio sul Solare, a difendere il diritto dei cittadini ad avere un futuro energetico scelto consapevolmente e non deciso dalle lobby dei combustibili fossili".

"Ci siamo posti come fine quello di ristabilire la verità sulla grande performance realizzata in questi anni dall'Italia nel campo del solare - aggiunge Pecoraro Scanio - malgrado i tentativi e le risorse investite in comunicazione ufficiale ed occulta per distruggerne la credibilità. È questo il vero ostacolo alla nuova Italia che crede nell'innovazione tecnologica ed opera per il futuro".

Nel volume, spazio al dibattito sul sistema degli incentivi previsto dal Secondo Conto Energia, firmato da Pecoraro Scanio quando si trovava a capo del dicastero all'Ambiente e sul quale è calata la mannaia delle successive politiche. Imputando errori e speculazioni alla "disorganizzazione delle istituzioni e alle troppe furbizie, il risultato complessivo conseguito resta tuttavia decisamente positivo", spiega il presidente della Fondazione UniVerde.

"Nonostante gli ostacoli burocratici e normativi degli ultimi anni - continua Pecoraro Scanio - l'Italia è infatti ancora il secondo produttore al mondo di energia dal sole. Dobbiamo però intervenire con lungimiranza se vogliamo rilanciare un settore economico che a partire dal 2007 ha dato lavoro a decine di migliaia di persone. Oggi 550mila italiani tra famiglie, enti e istituzioni beneficiano e producono energia dal sole".

"Se vogliamo aiutare il solare a crescere con le proprie gambe non è accettabile tassare l'autoconsumo sui piccoli impianti: in questo senso, il decreto legge del 24 giugno 2014 è solo l'ultimo attacco ad un settore che in Italia ha potenzialità impressionanti».

 Mi piace  Condividi  Tweet  8+1  Consiglia

Green

# 'L'Italia non spenga il sole', la ricetta anticrisi nel libro a cura di Alfonso Pecoraro Scanio

Il volume si sviluppa partendo dai risultati del rapporto "Gli italiani e il solare" secondo il quale oltre il 90% degli italiani è favorevole a questa energia e ad avere un impianto fotovoltaico nel proprio condominio



3 dicembre 2014

Panorama / Scienza / Green / 'L'Italia non spenga il sole', la ricetta anticrisi nel libro a cura di Alfonso Pecoraro Scanio



ADNKRONOS

Roma, 3 dic. - (AdnKronos) - "Vorremmo che i parlamentari, il governo e altri esponenti delle istituzioni nazionali e locali, ma anche i tanti produttori di energia dal sole, dai più piccoli ai maggiori, avessero la consapevolezza che i cittadini italiani vogliono il solare". A spiegarlo, nel volume "L'Italia non spenga il sole. Gli italiani vogliono l'energia solare" è il presidente della fondazione UniVerde e già ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio che insieme all'Energy Manager della Sapienza di Roma Livio De Santoli, ha curato la

**In evidenza**

- ActionAid**  
Ebola: le vedove e gli orfani
- Audi A3 Sportback e-tron**  
Il primo modello ibrido plug-in della casa automobilistica tedesca
- Un ascensore nell'armadio**  
La praticità si sposa con l'estetica



pubblicazione edita da Aracne.

Il volume si sviluppa partendo dai risultati più significativi dell'XI rapporto "Gli italiani e il solare" realizzato nel maggio 2014 dall'Osservatorio sul Solare di UniVerde in collaborazione con Ipr Marketing. Secondo il Rapporto, oltre il 90% degli italiani è favorevole al solare e ad avere un impianto fotovoltaico nel proprio condominio. Per contro, la preferenza per il nucleare si riduce di ben 10 punti percentuali passando dal 19% al 9% nel giro di pochi mesi.

Nel volume anche i contributi di Angelo Consoli, direttore Cetri-Tires; Rosario Trefiletti, presidente Federconsumatori; Elio Lannutti, presidente Adusbef; Fabio Patti, Osservatorio sul Solare della Fondazione UniVerde, e alcune interviste sul solare rilasciate dal Senatore a vita e Premio Nobel Carlo Rubbia.

"La conferma di questo grande e costante sostegno al sole come energia del domani – chiarisce Pecoraro Scanio – mi ha spinto insieme a De Santoli, che coordina l'Osservatorio sul Solare, a difendere il diritto dei cittadini ad avere un futuro energetico scelto consapevolmente e non deciso dalle lobby dei combustibili fossili".

"Ci siamo posti come fine quello di ristabilire la verità sulla grande performance realizzata in questi anni dall'Italia nel campo del solare - aggiunge Pecoraro Scanio - malgrado i tentativi e le risorse investite in comunicazione ufficiale ed occulta per distruggerne la credibilità. È questo il vero ostacolo alla nuova Italia che crede nell'innovazione tecnologica ed opera per il futuro".

Nel volume, spazio al dibattito sul sistema degli incentivi previsto dal Secondo Conto Energia, firmato da Pecoraro Scanio quando si trovava a capo del dicastero all'Ambiente e sul quale è calata la mannaia delle successive politiche. Imputando errori e speculazioni alla "disorganizzazione delle istituzioni e alle troppe furbizie, il risultato complessivo conseguito resta tuttavia decisamente positivo", spiega il presidente della Fondazione UniVerde.

"Nonostante gli ostacoli burocratici e normativi degli ultimi anni - continua Pecoraro Scanio - l'Italia è infatti ancora il secondo produttore al mondo di energia dal sole. Dobbiamo però intervenire con lungimiranza se vogliamo rilanciare un settore economico che a partire dal 2007 ha dato lavoro a decine di migliaia di persone. Oggi 550mila italiani tra famiglie, enti e istituzioni beneficiano e producono energia dal sole".

"Se vogliamo aiutare il solare a crescere con le proprie gambe non è accettabile tassare l'autoconsumo sui piccoli impianti: in questo senso, il decreto legge del 24 giugno 2014 è solo l'ultimo attacco ad un settore che in Italia ha potenzialità impressionanti».

© Riproduzione Riservata

<http://www.improntaunika.it/2014/12/solare-salvera-litalia-pecoraro-scanio-come-superare-crisi-puntando-sulle-rinnovabili/>

## Il solare salverà l'Italia: Pecoraro Scanio, come superare la crisi puntando sulle rinnovabili

«Vorremmo che i parlamentari, il governo e altri esponenti delle istituzioni nazionali e locali ma anche i tanti produttori di energia dal sole, dai più piccoli ai maggiori, avessero la consapevolezza che i cittadini italiani vogliono il solare». A spiegarlo nel volume *L'Italia non spenga il Sole*. Gli italiani vogliono l'energia solare è il Presidente della Fondazione UniVerde, e già Ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio che insieme a Livio De Santoli (Energy Manager della Sapienza di Roma), ha curato la pubblicazione edita da Aracne.

Il volume si sviluppa partendo dai risultati più significativi dell'XI Rapporto "Gli italiani e il solare" realizzato nel maggio 2014 dall'Osservatorio sul Solare di UniVerde in collaborazione con IPR Marketing. Secondo il Rapporto, oltre il 90% degli italiani è favorevole al solare e ad avere un impianto fotovoltaico nel proprio condominio. Per contro, la preferenza per il nucleare si riduce di ben 10 punti percentuali passando dal 19% al 9% nel giro di pochi mesi.

«La conferma di questo grande e costante sostegno al sole come energia del domani – chiarisce Pecoraro Scanio – mi ha spinto insieme a De Santoli, che coordina l'Osservatorio sul Solare, a difendere il diritto dei cittadini ad avere un futuro energetico scelto consapevolmente e non deciso dalle lobby dei combustibili fossili. Grazie anche al contributo di Antonio Noto, direttore di IPR Marketing, ci siamo posti come fine quello di ristabilire la verità sulla grande performance realizzata in questi anni dall'Italia nel campo del solare, malgrado i tentativi e le risorse investite in comunicazione ufficiale ed occulta per distruggerne la credibilità. È questo il vero ostacolo alla nuova Italia che crede nell'innovazione tecnologica ed opera per il futuro».

«La conferma di questo grande e costante sostegno al sole come energia del domani – chiarisce Pecoraro Scanio – mi ha spinto insieme a De Santoli, che coordina l'Osservatorio sul Solare, a difendere il diritto dei cittadini ad avere un futuro energetico scelto consapevolmente e non deciso dalle lobby dei combustibili fossili. Grazie anche al contributo di Antonio Noto, direttore di IPR Marketing, ci siamo posti come fine quello di ristabilire la verità sulla grande performance realizzata in questi anni dall'Italia nel campo del solare, malgrado i tentativi e le risorse investite in comunicazione ufficiale ed occulta per distruggerne la credibilità. È questo il vero ostacolo alla nuova Italia che crede nell'innovazione tecnologica ed opera per il futuro».



### Promozione Domini Aruba

Registra un Dominio a soli € 0,99  
Approfitta della Promo su Aruba.it



Il volume annovera oltre agli interventi di Pecoraro Scanio e De Santoli, quelli di Angelo Consoli (Direttore CETRI-TIRES), Rosario Trefiletti (Presidente Federconsumatori), Elio Lannutti (Presidente Adusbef) e Fabio Patti (Osservatorio sul Solare della Fondazione UniVerde) con il contributo di alcune interviste sul solare rilasciate dal Senatore a vita e Premio Nobel prof. Carlo Rubbia.

L'Italia leader del solare per superare la crisi economica. Non meno attuale nel libro, è il dibattito sul sistema degli incentivi previsto dal Secondo Conto Energia (firmato da Pecoraro Scanio quando si trovava a capo del Dicastero all'Ambiente) e sul quale è calata la mannaia delle successive politiche. Imputando errori e speculazioni alla «disorganizzazione delle istituzioni e alle troppe furbizie, il risultato complessivo conseguito resta tuttavia decisamente positivo – fa il punto il Presidente della Fondazione UniVerde – Nonostante gli ostacoli burocratici e normativi degli ultimi anni, l'Italia è infatti ancora il secondo produttore al mondo di energia dal sole. Dobbiamo però intervenire con lungimiranza se vogliamo rilanciare un settore economico che a partire dal 2007 ha dato lavoro a decine di migliaia di persone. Oggi 550mila italiani

tra famiglie, enti e istituzioni beneficiano e producono energia dal sole».

Conclude Pecoraro Scanio: «Se vogliamo aiutare il solare a crescere con le proprie gambe non è accettabile tassare l'autoconsumo sui piccoli impianti: in questo senso, il decreto legge del 24 giugno 2014 è solo l'ultimo attacco ad un settore che in Italia ha potenzialità impressionanti».

03/12/2014

di Alessandro Nunziati



SOSTENIBILITA

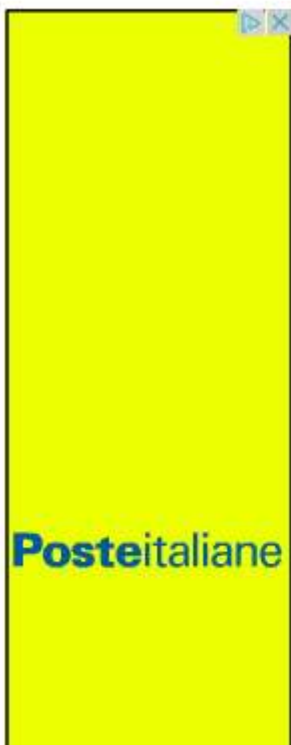
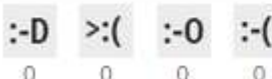
# 'L'Italia non spenga il sole', la ricetta anticrisi nel libro a cura di Alfonso Pecoraro Scanio

03 dicembre 2014



Commenti

N. commenti 0



Il volume si sviluppa partendo dai risultati del rapporto "Gli italiani e il solare" secondo il quale oltre il 90% degli italiani è favorevole a questa energia e ad avere un impianto fotovoltaico nel proprio condominio

Roma, 3 dic. - (AdnKronos) - "Vorremmo che i parlamentari, il governo e altri esponenti delle istituzioni nazionali e locali, ma anche i tanti produttori di energia dal sole, dai più piccoli ai maggiori, avessero la consapevolezza che i cittadini italiani vogliono il solare". A spiegarlo, nel volume "L'Italia non spenga il sole. Gli italiani vogliono l'energia solare" è il presidente della fondazione UniVerde e già ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio che insieme all'Energy Manager della Sapienza di Roma Livio De Santoli, ha curato la pubblicazione edita da Aracne.

Il volume si sviluppa partendo dai risultati più significativi dell'XI rapporto "Gli italiani e il solare" realizzato nel maggio 2014 dall'Osservatorio sul Solare di UniVerde in collaborazione con Ipr Marketing. Secondo il Rapporto, oltre il 90% degli italiani è favorevole al solare e ad avere un impianto fotovoltaico nel proprio condominio. Per contro, la preferenza per il nucleare si riduce di ben 10 punti percentuali passando dal 19% al 9% nel giro di pochi mesi.

Nel volume anche i contributi di Angelo Consoli, direttore Cetri-Tires; Rosario Trefiletti, presidente Federconsumatori; Elio Lannutti, presidente Adusbef; Fabio Patti, Osservatorio sul Solare della Fondazione UniVerde, e alcune interviste sul solare rilasciate dal Senatore a vita e Premio Nobel Carlo Rubbia.

"La conferma di questo grande e costante sostegno al sole come energia del domani – chiarisce Pecoraro Scanio – mi ha spinto insieme a De Santoli, che coordina l'Osservatorio sul Solare, a difendere il diritto dei cittadini ad avere un futuro energetico scelto consapevolmente e non deciso dalle lobby dei combustibili fossili".

"Ci siamo posti come fine quello di ristabilire la verità sulla grande performance realizzata in questi anni dall'Italia nel campo del solare - aggiunge Pecoraro Scanio - malgrado i tentativi e le risorse investite in comunicazione ufficiale ed occulta per distruggerne la credibilità. È questo il vero ostacolo alla nuova Italia che crede nell'innovazione tecnologica ed opera per il futuro".

Nel volume, spazio al dibattito sul sistema degli incentivi previsto dal Secondo Conto Energia, firmato da Pecoraro Scanio quando si trovava a capo del dicastero all'Ambiente e sul quale è calata la mannaia delle successive politiche. Imputando errori e speculazioni alla "disorganizzazione delle istituzioni e alle troppe furbizie, il risultato complessivo conseguito resta tuttavia decisamente positivo", spiega il presidente della Fondazione UniVerde.

"Nonostante gli ostacoli burocratici e normativi degli ultimi anni - continua Pecoraro Scanio - l'Italia è infatti ancora il secondo produttore al mondo di energia dal sole. Dobbiamo però intervenire con lungimiranza se vogliamo rilanciare un settore economico che a partire dal 2007 ha dato lavoro a decine di migliaia di persone. Oggi 550mila italiani tra famiglie, enti e istituzioni beneficiano e producono energia dal sole".

"Se vogliamo aiutare il solare a crescere con le proprie gambe non è accettabile tassare l'autoconsumo sui piccoli impianti: in questo senso, il decreto legge del 24 giugno 2014 è solo l'ultimo attacco ad un settore che in Italia ha potenzialità impressionanti».



<http://www.iltempo.it/adn-kronos/2014/12/03/1-italia-non-spenga-il-sole-la-ricetta-anticrisi-nel-libro-a-cura-di-alfonso-pecoraro-scanio-1.1352954?localLinksEnabled=false>

## 'L'Italia non spenga il sole', la ricetta anticrisi nel libro a cura di Alfonso Pecoraro Scanio

8+1

[Consiglia](#) [Mi piace](#)

*nel libro 'L'Italia non spenga il sole' la ricetta per superare la crisi puntando sull'energia verde*

Roma, 3 dic. - (AdnKronos) - "Vorremmo che i parlamentari, il governo e altri esponenti delle istituzioni nazionali e locali, ma anche i tanti produttori di energia dal sole, dai più piccoli ai maggiori, avessero la consapevolezza che i cittadini italiani vogliono il solare".

A spiegarlo, nel volume "L'Italia non spenga il sole. Gli italiani vogliono l'energia solare" è il presidente della fondazione UniVerde e già ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio che insieme all'Energy Manager della Sapienza di Roma Livio De Santoli, ha curato la pubblicazione edita da Aracne. Il volume si sviluppa partendo dai risultati più significativi dell'XI rapporto "Gli italiani e il solare" realizzato nel maggio 2014 dall'Osservatorio sul Solare di UniVerde in collaborazione con Ipr Marketing. Secondo il Rapporto, oltre il 90% degli italiani è favorevole al solare e ad avere un impianto fotovoltaico nel proprio condominio. Per contro, la preferenza per il nucleare si riduce di ben 10 punti percentuali passando dal 19% al 9% nel giro di pochi mesi. Nel volume anche i contributi di Angelo Consoli, direttore Cetri-Tires; Rosario Trefiletti, presidente Federconsumatori; Elio Lannutti, presidente Adusbef; Fabio Patti, Osservatorio sul Solare della Fondazione UniVerde, e alcune interviste sul solare rilasciate dal Senatore a vita e Premio Nobel Carlo Rubbia. "La conferma di questo grande e costante sostegno al sole come energia del domani - chiarisce Pecoraro Scanio - mi ha spinto insieme a De Santoli, che coordina l'Osservatorio sul Solare, a difendere il diritto dei cittadini ad avere un futuro energetico scelto consapevolmente e non deciso dalle lobby dei combustibili fossili". "Ci siamo posti come fine quello di ristabilire la verità sulla grande performance realizzata in questi anni dall'Italia nel campo del solare - aggiunge Pecoraro Scanio - malgrado i tentativi e le risorse investite in comunicazione ufficiale ed occulta per distruggere la credibilità. È questo il vero ostacolo alla nuova Italia che crede nell'innovazione tecnologica ed opera per il futuro". Nel volume, spazio al dibattito sul sistema degli incentivi previsto dal Secondo Conto Energia, firmato da Pecoraro Scanio quando si trovava a capo del dicastero all'Ambiente e sul quale è calata la mannaia delle successive politiche. Imputando errori e speculazioni alla "disorganizzazione delle istituzioni e alle troppe furbizie, il risultato complessivo conseguito resta tuttavia decisamente positivo", spiega il presidente della Fondazione UniVerde. "Nonostante gli ostacoli burocratici e normativi degli ultimi anni - continua Pecoraro Scanio - l'Italia è infatti ancora il secondo produttore al mondo di energia dal sole. Dobbiamo però intervenire con lungimiranza se vogliamo rilanciare un settore economico che a partire dal 2007 ha dato lavoro a decine di migliaia di persone. Oggi 550mila italiani tra famiglie, enti e istituzioni beneficiano e producono energia dal sole". "Se vogliamo aiutare il solare a crescere con le proprie gambe non è accettabile tassare l'autoconsumo sui piccoli impianti: in questo senso, il decreto legge del 24 giugno 2014 è solo l'ultimo attacco ad un settore che in Italia ha potenzialità impressionanti».

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

ADN Kronos

Adnkronos